



**UNIONE LOMBARDA**  
DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Milano, 6 ottobre 2010

L'Unione Lombarda degli Ordini Forensi fatta propria la delibera deliberata dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati n. 4 del 2 ottobre 2010 u.s.;  
preso atto dell'emanazione del regolamento sulle specializzazioni forensi:

**ESPRIME**

il proprio apprezzamento per l'iniziativa del CNF che ha, così, reso concreta la volontà comune all'Avvocatura di avviare un serio percorso di qualificazione della categoria, già iniziato, fra l'altro, con la regolamentazione della formazione continua;

**APPREZZA**

il metodo di confronto democratico coltivato dal CNF per giungere alla stesura dell'attuale testo regolamentare, metodo peraltro già seguito in svariate importanti occasioni, come quella della stesura del progetto di riforma dell'Ordinamento professionale;

**RILEVA**

come, oltre ad essere previsto un consistente differimento dell'entrata in vigore del regolamento, sia, espressamente, prevista la possibilità della modificazione dello stesso, sempre all'esito del confronto con Ordini ed Associazioni;

**RITIENE**

assai significative tali previsioni, che consentono di adottare, con opportuna tempestività, le modifiche che si ravviseranno necessarie

**MANIFESTA**

preoccupazione per le prese di posizione che, pur essendo manifestazione legittime di autonomia delle Associazioni forensi, rischiano di delegittimare l'Istituzione Forense, e ciò in una fase in cui l'unità dell'Avvocatura è valore non rinunciabile a fronte della situazione di crisi e di credibilità che la stessa sta vivendo e dei crescenti pericoli a cui è sempre più esposta

**DICHIARA IL SUO IMPEGNO**

per ogni iniziativa utile che salvaguardi i valori irrinunciabili dell'unità dell'Avvocatura.

Il Presidente  
(*avv. Ettore Tacchini*)